

**CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO ANTICIPATO DI UN SEMESTRE DI
TIROCINIO PROFESSIONALE FORENSE**

TRA

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA, con sede in Messina, Piazza Pugliatti, n. 1, codice fiscale n. 80004070837, rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Salvatore Cuzzocrea, nato a Ginevra (CH) l'11/03/1972, o da un suo delegato, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università,

E

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PALMI, (di seguito denominato anche COA) con sede in Palmi, Via Roma c/o Tribunale Civile, codice fiscale 82000840809, rappresentato dal Presidente Avv. Antonino Parisi, nato a Bagnara Calabria il 25/01/2945

Premesso

- che, nell'Università di Messina è istituito e attivato, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG-01);
- che, l'art. 41 comma 6, lett. d) L. n. 247 del 31/12/2012 (*Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense*), prevede che gli studenti, regolarmente iscritti all'ultimo anno del corso di studio per il conseguimento del diploma di laurea in giurisprudenza, possano anticipare il tirocinio professionale per non più di sei mesi, in concomitanza con il corso di studio per il conseguimento della laurea;
- che, l'art. 5, D.M. 17 marzo 2016, n.70 (*Regolamento recante la disciplina per lo svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense*) disciplina le condizioni ed i requisiti per l'anticipazione di un semestre di tirocinio durante gli studi universitari;
- che, in attuazione del citato art. 5, il Consiglio Nazionale Forense e la Conferenza Nazionale dei Direttori di Giurisprudenza e Scienze Giuridiche hanno stipulato, in data 24 febbraio 2017, la Convenzione Quadro finalizzata a predisporre la cornice normativa idonea a rendere effettiva la previsione di cui all'art. 41 comma 6 lettere a) e d) L. n. 247 del 31/12/2012 ed a consentirne l'applicazione da parte delle Università e dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati, anche sulla base di ulteriori convenzioni adottate ai sensi dell'art. 40 comma 1 legge cit.

Quanto sopra premesso, si conviene quanto segue:

Art. 1

Anticipazione di un semestre di tirocinio

Può chiedere di essere ammesso all'anticipazione di un semestre di tirocinio, in costanza degli studi universitari e prima del conseguimento del diploma di laurea, lo studente in regola con lo svolgimento degli esami di profitto dei primi quattro anni del corso di laurea, purché abbia ottenuto crediti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: Diritto privato (IUS/01); Diritto processuale civile (IUS/15); Diritto penale (IUS/17); Diritto processuale penale (IUS/16); Diritto amministrativo (IUS/10); Diritto

costituzionale (IUS/08); Diritto dell'Unione europea (IUS/14).

Art. 2

Progetto formativo

1. Ai fini dello svolgimento del semestre di tirocinio forense, ad integrazione delle previsioni di cui all'art. 4, le Parti contraenti della presente convenzione concordano nella identificazione delle seguenti, attività qualificanti del progetto formativo:

- a) la frequenza delle lezioni svolte presso la Scuola Forense del COA;
- b) la frequenza degli eventi per la formazione permanente e continua degli Avvocati;
- c) la frequenza dei corsi di formazione in materia di deontologia forense; a tale attività provvede il COA, mediante l'organizzazione di uno o più incontri in materia di deontologia ed ordinamento forense, ed ordinamento giudiziario cui sono tenuti a partecipare tutti gli studenti tirocinanti, anche contemporaneamente;
- d) la elaborazione di una tesi di laurea su un caso pratico, giusta intesa fra il docente relatore, il tutor accademico ed il professionista affidatario dello studente - tirocinante.

2. Le attività sub lett. a), b) e d) non sono obbligatorie, seppur altamente qualificanti, e possono essere svolte in aggiunta a quella, invece obbligatoria, sub c) giusti accordi convenuti fra il tutor accademico ed il professionista affidatario dello studente-tirocinante.

Art. 3

Domanda di Anticipazione di un semestre di tirocinio

1. La domanda di iscrizione al registro dei praticanti, redatta ai sensi dell'art. 41, comma 3, della L. n. 247/2012, è presentata al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palmi ed è altresì corredata:

- a) da autocertificazione, predisposta ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 in cui sia dichiarato il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 della presente convenzione e all'art. 17 comma 1, lettere a), d), e), f), g) ed h) della L. n. 247/12;
- b) dall'indicazione del nominativo del professionista presso il quale si svolgerà il tirocinio;
- c) dall'indicazione del tutor accademico, indicato dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università, scelto tra i docenti afferenti alla medesima struttura;
- d) dal progetto formativo, comprendente obiettivi e tipologie di attività, sottoscritto dal Presidente del COA, dal tutor accademico e dal Presidente del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza dell'Università.

2. È facoltà del COA prevedere attività formative ulteriori, ad integrazione di quelle di cui all'art. 2, co. 1.

Art. 4

Svolgimento del semestre anticipato di tirocinio

1. Durante lo svolgimento del semestre anticipato del tirocinio devono essere garantite la proficua prosecuzione del corso di studi e l'effettiva frequenza dello studio professionale per almeno dodici

ore settimanali.

2. Durante il semestre di svolgimento del tirocinio anticipato ai sensi della presente convenzione, il praticante non è esentato dall'obbligo di frequenza dei corsi di cui all'articolo 43 della L. n. 247/2012.

3. Il professionista presso cui si svolge il tirocinio garantisce, sotto la vigilanza del Consiglio dell'Ordine, l'effettivo carattere formativo del tirocinio, privilegiando il suo coinvolgimento nell'assistenza alle udienze, nella redazione degli atti e nelle ricerche funzionali allo studio delle controversie.

4. In considerazione della riduzione delle ore di frequentazione dello studio da parte del tirocinante universitario, di cui all'articolo 5, comma 2, D.M. n.70/2016, il numero delle udienze alle quali il tirocinante deve assistere durante il semestre - ai sensi dell'articolo 8, comma 4, secondo periodo, del citato D.M. e in virtù della Convenzione Quadro tra il Consiglio Nazionale Forense e la Conferenza Nazionale dei Direttori di Giurisprudenza e Scienze Giuridiche - è ridotto da venti a dodici.

5. Il Consiglio dell'Ordine espleta i propri compiti di vigilanza nei confronti dello studente tirocinante ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8, comma 4, D.M. cit.

6. Nei casi in cui non consegua il diploma di laurea in giurisprudenza entro i due anni successivi alla durata legale del corso, il praticante studente universitario può chiedere la sospensione del tirocinio per un periodo massimo di sei mesi, superato il quale, se non riprende il tirocinio, è cancellato dal registro dei praticanti e il periodo di tirocinio compiuto resta privo di effetti.

7. Il periodo di tirocinio durante gli studi universitari rimane privo di effetti anche quando il praticante, pur avendo conseguito il diploma di laurea in giurisprudenza, non provveda, entro sessanta giorni, a confermare l'iscrizione al registro dei praticanti.

8. Ai sensi dell'articolo 41, comma 11, L. n. 247/12, il tirocinio del praticante studente universitario non determina il diritto all'instaurazione di rapporto di lavoro subordinato anche occasionale.

9. Nel periodo di tirocinio il praticante studente universitario è tenuto ad osservare gli stessi doveri e norme deontologiche degli Avvocati, ai sensi dell'articolo 42 L. n. 247/2012, ed è soggetto al potere disciplinare dei competenti organi disciplinari forensi.

Art. 5

Relazione finale

1. Al termine del semestre anticipato di tirocinio, lo studente tirocinante redige una relazione finale dettagliata sulle attività svolte, sottoscritta dal professionista, che deposita presso il Consiglio dell'Ordine.

2. Ai sensi dell'articolo 8, comma 6, D. M. n. 70/2016, il Consiglio dell'Ordine, sulla base delle verifiche svolte, rilascia allo studente tirocinante un attestato di compiuto tirocinio semestrale. Nell'ipotesi in cui la verifica dia risultati insufficienti, il Consiglio dell'Ordine non rilascia l'attestato. In questo caso, devono essere sentiti l'Avvocato presso il quale è svolto il tirocinio ed il praticante. Si applica l'articolo 17, comma 7, della L. n. 247/2012.

Art. 6

Durata e rinnovo

La presente convenzione ha una durata di cinque anni a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione¹. Sei mesi prima della scadenza le parti si impegnano a rinnovarla per un uguale periodo di tempo.

Art. 7

Disposizioni transitorie e finali

Ai fini del conseguimento dei requisiti di cui all'art. 1 della presente convenzione, gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza dell'Università di Messina che vogliano fruire dell'anticipazione di un semestre del tirocinio professionale, possono chiedere al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza l'autorizzazione ad anticipare al 4° anno la Procedura penale e posticipare al 5° anno il Diritto civile I ed il Diritto tributario. La richiesta deve essere presentata, a pena di decadenza, all'atto dell'iscrizione al 4° anno della Corte di riferimento. In alternativa, resta ferma la possibilità, per gli studenti che siano in regola con gli esami del 4° anno secondo il piano di studi, di chiedere la sola autorizzazione ad anticipare l'esame di Procedura penale.

Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione si applicano le disposizioni della L. n. 247/2012 e del D.M. n. 70/2016.

Art. 8

Registrazione e spese

La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso. Le spese di registrazione faranno carico alla parte richiedente. Il presente atto è soggetto ad imposta di bollo che sarà assolta dall'Università, in modo virtuale, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 67760 del 2010. Ogni comunicazione da effettuarsi ai sensi della presente Convenzione dovrà essere fatta per iscritto e sarà ritenuta debitamente effettuata qualora trasmessa via PEC all'altra Parte.

Per l'Università degli Studi di Messina
Il Rettore
Prof. Salvatore Cuzzocrea

Per il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di
Palmi
Il Presidente
Avv. Antonino Parisi

¹ Poiché la firma viene apposta in modalità elettronica, in difetto di contestualità spazio/temporale, gli effetti e la durata decorrono dalla data di archiviazione/marcatura temporale da parte dell'ultimo sottoscrittore, che pertanto si impegna a darne comunicazione immediata all'altra parte.